



**Parrocchia
SAN PAOLO - RHO**



Il Granello

24 FEBBRAIO 2019

Dall'eucaristia alla vita... e... dalla vita all'Eucaristia!

Io ho sempre immaginato così l'esperienza cristiana... dall'altare dell'Eucaristia (Chiesa) all'altare della vita!

Di domenica in domenica... sempre in cammino e sempre ri-lanciati dentro alla

realtà. Sì, l'Eucaristia (la Messa)

non ti seque-

stra: "andate

in pace"...

andate con

il cuore in

pace e andate a portare

pace e speranza ai vostri fratelli!

Che sia questo "il senso" dell'Eucaristia? Che sia questo

il *buon motivo* per partecipare ogni domenica con Fede alla celebrazione dell'Eucaristia? L'Eucaristia non ti sequestra la vita ma te la riconsegna - ogni volta - trasformata e nuovamente "motivata"... il

Pane di Gesù è il segno vero- reale - dell'Amore di Dio che si dona a ciascuno di noi e ci rende gente nuova

e capace di guardare con fiducia e speranza il futuro!

Dall'Eucaristia tutto prende inizio e tutto trova conferma e solidarietà: ecco perché noi sentiamo vivo il desiderio di vivere con serietà e consapevolezza il mistero dell'Eucari-

stia... perché tutto di noi (Comunità) ha senso in Lui!

E, pensate, **da più di cinquant'anni**

in questa

porzione

della città c'è **un altare**

sul quale ogni

giorno si celebra l'Eucaristia...sì, più di 50

anni perché ancor prima della istituzione

ufficiale della Parrocchia - nello scantinato di via Fermi - si celebrava la Messa!

E allora, avanti! Diventiamo sempre di più una **Comunità Eucaristica...**

un "pezzo" di Pane che racconta una storia infinita e inesauribile di amore, di fedeltà e di misericordia!!!



don Fabio

ANZIANI IN CAMMINO...

Nell'incontro "Anziani in cammino" di mercoledì 13 febbraio, il cui argomento era: **"Quali aspetti della vita ci preoccupano e quali risorse per affrontarli?"**, la relattrice ci ha aperto un vasto orizzonte soffermandosi in questa prima parte sul tema della salute che accomuna tutte.

È stato sottolineato che la salute, man mano si diventa anziani crea ansia, almeno per 3 motivi:

- fatichiamo ad accettare il cambiamento fisico e psichico;
- temiamo di dover dipendere dai figli;
- abituati a dare, a offrire servizi, facciamo fatica a chiedere e questo non permette che si attui la naturale e benefica regola della "Restituzione". C'è un tempo per dare e un tempo per ricevere.

I cambiamenti legati alle risorse fisiche, al ritmo di vita, di capacità mnemonica, possono generare solitudine e depressione, soprattutto per chi già vive solo.

Le risorse fondamentali sulle quali ci siamo soffermate per affrontare questi cambiamenti sono state le seguenti:

AFFETTIVE

a) il dono gratuito di una intera vita, dovrebbe aver generato adulti capaci di gratuità quindi occorre lasciare ai figli la soddisfazione di restituire ai propri genitori quello che hanno ricevuto;

b) alleggerire nel tempo i nostri compiti di collaborazione in proporzione alle forze in calo, considerandolo naturale;

c) dare più tempo ai rapporti di amicizia, risvegliare gli interessi accantonati negli anni per mancanza di tempo (cinema, teatro, pittura ecc...);

d) non isolarsi nei propri pensieri, ma rimanere aperti a proposte ed iniziative comunitarie;



e) dare un pò di tempo a gesti di solidarietà-carità con altri, ciò aiuta a condividere la vita e a dare senso a ciò che facciamo

FEDE

Risorsa grande è la fede, con essa comprendiamo che il cambiamento richiede **conversione radicale e obbedienza** al progetto di Dio sulla nostra vita, progetto buono a cui diamo credito perchè con il Battesimo e i sacramenti ci ha fatti suoi, ci ha donato una nuova identità, **siamo suoi figli**.

L'incontro si è concluso sottolineando due risorse fondamentali:

- **la Famiglia** in quanto forma organizzativa, tiene insieme due esigenze fondamentali: **Stabilità** (non staticità) e **cambiamento**;
- **la Fede**, l'abbraccio di Dio e il nostro abbandono al suo Amore.

IMPEGNO

Stendere la mia carta d'identità non quella civile, ma quella esistenziale:

Chi sono? Che coscienza ho della mia identità? Che valore dò alla mia esistenza in questa età della vita?

Altri aspetti legati al rapporto coi figli e nipoti, ai loro percorsi religiosi e di fede che a volte ci preoccupano, saranno oggetto di prossimi incontri.



LA CENA

I tre protagonisti del racconto ormai sono entrati, hanno preparato la cena, si sono seduti. La tavola è apparecchiata con i piatti, i bicchieri; si vede una pentola, del pane, un candelabro acceso. La scena evoca condivisione, intimità, confidenza, amicizia in un misto di convivialità e solennità. Si respira anche però qualcosa di misterioso: a partire dai colori, dai simboli che si notano, come la croce, dal fondo sagomato in cui sono collocati i tre personaggi.

Al centro è collocato Gesù: egli ha il volto in parte in ombra, ha gli occhi abbassati, benedice il pane e la coppa che ha davanti.

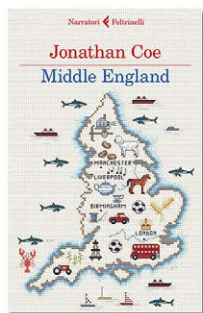
Per la prima volta scorgiamo i lineamenti di Gesù: il suo è un viso dolce davanti al quale ci si incanta. Così effettivamente accade per i due discepoli. Quello di sinistra guarda rapito e con gli occhi spalancati quel Gesù che ha una parola che scalda gli affetti. L'altro, senza distogliere lo sguardo da Gesù, versa del vino, prepara la mensa. In quel contesto riconoscono Gesù da come benedice e spezza il pane, da come ha donato tutta la sua esistenza.

Grazie a quel pane, ricevuto e donato, è possibile riconoscere Gesù come salvezza, speranza, pienezza di vita.



ARCABAS: "I Discepoli di Emmaus" Chiesa della Risurrezione a Torre de' Roveri (BG)

GRUPPO DI LETTURA: LIBRO DI MARZO 2019



PROSSIMO INCONTRO
MARTEDI 05 MARZO
ORE 21.00
SANTA MARIA IN STELANDA
VIA GIUSTI
RHO



... dai una "PENNELATA" alla tua Chiesa!

- trovi le buste sulle panche - puoi fare un Bonifico a:

UBI BANCA FILIALE RHO MAZZO MILANESE / Parrocchia San Paolo
IBAN: IT33K0311120502000000002417 / causale: lavori Chiesa

PELEGRINAGGIO IN PORTOGALLO

▶▶ *Fatima e Santiago* ◀◀
dal 13 al 19 Maggio 2019

Per esigenze organizzative di Agenzia, legate al periodo di maggiore presenza a Fatima (*anniversario della 1ª apparizione*), abbiamo necessità di comunicare il numero di persone interessate a questo pellegrinaggio entro e non oltre questa domenica 24 febbraio...

Il costo è di euro 1400,00 a persona.

Le adesioni devono pervenire a don Fabio tramite E-mail. Grazie!

oratiscrivo@gmail.com

CENA DI CARNEVALE

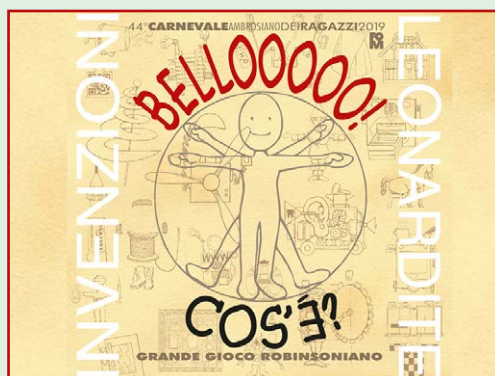
02 marzo

ISCRIZIONI
FINO A ESAURIMENTO POSTI
presso la segreteria dell'oratorio

Sabato 2 marzo, primo sabato del mese, Pellegrinaggio al Santuario di Rho, con ritrovo e partenza dal semaforo/ospedale alle ore 7,30.

PREPARIAMO I COSTUMI PER IL
CARNEVALE DELLA CITTÀ

domenica 24 febbraio, ore 15.00 - in oratorio



Domenica 03 marzo (pomeriggio)

GRANDE SFILATA

DI TUTTI GLI ORATORI DELLA CITTÀ

(da via Bersaglio - parcheggio cimitero - a p.zza S. Vittore)

... con i personaggi e le invenzioni
di Leonardo Da Vinci!!

Da lunedì 25 a giovedì 28 febbraio,
riprendono i Gruppi di Ascolto
della Parola con il 3° incontro.

In bacheca trovate orari
e indirizzi di ritrovo.

IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi).

Don Fabio Verga: 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: oratiscrivo@gmail.com

Don Andrea Paganini: 340.61.66.853

Sito Internet: www.sanpaolorho.it/parrocchia.html

Segreteria Oratorio: 02.931.80.124 - E-mail: segreteria.orasnanpaolorho@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: 16.00-18.30 **Sabato:** 16.00-18.00

Centro di Ascolto: Via Giusti, 1 (ang. via Capuana)
392.1216718 - E-mail: centrodascoltosanpaolo@gmail.com